

Direzione Regionale: GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G08609 **del** 27/07/2016

Proposta n. 11128 **del** 25/07/2016

Oggetto:

S.E.P. S.r.l. - con sede legale ed operativa in Via Marittima II km 7,190 – 04014 Pontinia (LT) – Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. G08407 del 7.7.2015 e s.m.i.

OGGETTO: S.E.P. S.r.l. - con sede legale ed operativa in Via Marittima II km 7,190 – 04014 Pontinia (LT) – Aggiornamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione n. G08407 del 7.7.2015 e s.m.i.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. I del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 giugno 2016 n. 309 con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Governo del ciclo dei rifiuti” all’Arch. Demetrio Carini;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all’Ing. Flaminia Tosini;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

1. di fonte comunitaria:

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento);

2. di fonte nazionale:

D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;

D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro”;

Decreto Direttoriale del 7 ottobre 2013 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di adozione del Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti;

3. di fonte regionale:

L.R. n. 27 del 9 luglio 1998 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

D.C.R. n. 14 del 18 gennaio 2012 “Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio ai sensi dell’articolo 7, comma 1 della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della Gestione dei rifiuti)”;

D.G.R. n. 222 del 25 febbraio 2005 “Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi”;

D.G.R. n. 239 del 18 aprile 2008 “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”,

D.G.R. n. 755 del 24 ottobre 2008 “Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/2006, dell’art. 14 del D.lgs. 36/2003 e del D.lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99”;

D.G.R. n. 239 del 17 aprile 2009 “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico”;

D.G.R. n. 956 del 11 dicembre 2009 “Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti”;

PREMESSO che

1. con Determinazione n. G08407 del 7.7.2015 è stata rilasciata l’autorizzazione integrata ambientale (AIA) alla Società S.E.P. S.r.l. P.IVA 01623460597 con sede legale ed operativa in Via Marittima II km 7,190 – 04014 Pontinia (LT), per l’esercizio dell’impianto di trattamento di compostaggio sito in Via Marittima II km 7,190 – 04014 Pontinia (LT);
2. la Determinazione sopra riportata stabilisce che la stessa AIA sarà oggetto di aggiornamento non appena acquisite le prescrizioni tecniche definitive di Arpa Lazio di cui all’art. 29-*quater* c. 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con la tempistica indicata dalla medesima Agenzia con nota prot. 41629 del 21.5.2015;
3. con Determinazione n. G16480 del 21.12.2015 è stata aggiornata l’A.I.A. a seguito di modifiche non sostanziali ai sensi dell’art. 29-*nonies* del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. richieste dalla SEP S.r.l.;

VISTA l’istanza di variante non sostanziale, pervenuta in data 4.5.2016 al prot. n. 232894, con la quale la Società S.E.P. S.r.l. ha comunicato, ai sensi dell’art. 29-*nonies* del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le modifiche che la stessa Società intende apportare all’autorizzazione n. G08407/2015 e s.m.i. costituite in particolare dal convogliamento delle emissioni dal filtro a tessuto per il trattamento delle emissioni derivanti dall’impianto di triturazione/micronizzazione al collettore principale di aspirazione dell’aria delle aree produttive trattata nel sistema di abbattimento esistente costituito dagli scrubbers in serie al biofiltro (punto E2), con conseguente dismissione del punto E4; All’istanza la Società ha allegato la seguente documentazione, a firma del dott. ing. Claudio Serra, iscritto all’albo degli ingegneri della Provincia di Latina al n. A739:

- Relazione tecnica;
- Perizia Asseverata;
- Scheda C - maggio 2016;

CONSIDERATO che l'impianto *de quo* è soggetto alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del Titolo III-bis della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e che il medesimo decreto, all'art. 5 comma 1 lett. I-bis), definisce "modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto, dell'opera o dell'infrastruttura o del progetto che, secondo l'Autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull'ambiente. In particolare, con riferimento alla disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa";

VISTA la perizia asseverata dal dott. ing. Claudio Serra, iscritto all'albo degli ingegneri della Provincia di Latina al n. A739, allegata all'istanza presentata, attestante la non sostanzialità della richiesta avanzata dalla Società, ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. I-bis) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dell'art. 15 comma 14 della L.R. 27/98 e s.m.i. nonché del punto 3.2.I della D.G.R. n. 239/2008;

RITENUTO, pertanto che, si possa assentire alle richieste di modifiche non sostanziali avanzate dalla S.E.P. S.r.l. in quanto:

- non sono previsti incrementi dei quantitativi di rifiuti autorizzati in ingresso superiori alla soglia di cui all'All. VIII come indicato all'art. 5 comma 1 lett. I-bis) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- le modifiche non ricadono nelle fattispecie di cui all'art. 15 c. 14 della L.R. 27/98 nonché a quanto previsto al punto 3.2.I della D.G.R. 239/2008 in quanto le richieste non comportano:
 - variazione delle quantità per tipologia di rifiuto all'interno della quantità complessivamente autorizzata;
 - variazioni nelle modalità di gestione dell'impianto rispetto a quanto autorizzato;
 - modifiche alle linee impiantistiche e tecnologiche esistenti;
 - nuovi CER in ingresso con caratteristiche merceologiche dissimili da quelli già conferiti;

RITENUTO, altresì che la tecnica proposta dalla Società consente di abbattere gli odori provenienti dalla fase di triturazione/micronizzazione del residuo di vagliatura;

CONSIDERATO, inoltre, che le modifiche richieste, ai sensi di quanto previsto della D.G.R. n. 239/2009, non hanno effetti sull'importo delle garanzie finanziarie prestate dalla Società;

PRESO ATTO che è decorso il termine previsto all'art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

ACQUISITA la ricevuta degli oneri istruttori versati dalla Società secondo quanto previsto dalla D.G.R. 956/2009;

RITENUTO, pertanto, di procedere con il presente atto ad assentire alle richieste di modifiche non sostanziali sopra citate secondo le successive disposizioni

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

- I. di aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con Determinazione n. G08407/2015 e s.m.i., approvando la modifica non sostanziale proposta dalla Società S.E.P. S.r.l.

P.IVA 01623460597 con sede legale ed operativa in Via Marittima II km 7,190 – 04014 Pontinia (LT), relativamente a quanto di seguito indicato:

- 1.1. convogliamento delle emissioni dal filtro a tessuto per il trattamento delle emissioni derivanti dall'impianto di triturazione/micronizzazione al collettore principale di aspirazione dell'aria delle aree produttive trattata nel sistema di abbattimento esistente costituito dagli scrubbers in serie al biofiltro (punto E2), con conseguente dismissione del punto E4;
2. di approvare la scheda C allegata all'istanza comprendente la planimetria "Tav. I – mag. 2016 – Scheda C9", nonché il nuovo "Schema di Flusso" riportati in allegato al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale;
3. di approvare la dismissione del punto di emissione E4. I punti di emissione autorizzati in impianto sono pertanto indicati nella sopra richiamata planimetria "Tav. I – data mag. 2016 – Scheda C9" allegata al presente atto.
4. di disporre che il presente atto sostituisce, nella parte in cui risulti difforme, quanto previsto dalla Determinazione n. G08407 del 7.7.2015 e s.m.i. e pertanto, dovrà essere conservato ed esibito dietro semplice richiesta degli organi di controllo, unitamente alla stessa;
5. di stabilire che, fatto salvo quanto disposto con il presente atto, resta fermo quanto stabilito dalla Determinazione n. G08407 del 7.7.2015 e s.m.i.;
6. di stabilire che una copia della documentazione presentata dalla Società ai fini della richiesta di modifica non sostanziale all'AIA n. G08407/2015 e s.m.i., recante il timbro degli uffici dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti regionale, sia consegnata alla Società unitamente al presente atto.

Il presente provvedimento sarà notificato alla S.E.P. S.r.l. e trasmesso all'ARPA Lazio Sezione di Latina, alla Provincia di Latina, al Comune di Pontinia nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D.Lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Allegati:

- Schema di flusso mag. 2016;
- Planimetria Tav. I – data mag. 2016 – Scheda C9.

Il Direttore Regionale

Arch. Demetrio Carini